

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4349-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE **(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)**

(RELATORE BASINI)

Comunicata alla Presidenza il 2 giugno 2000

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Concessione di un contributo per le spese di funzionamento e le attività operative del Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia di (ICGEB) Trieste

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

col Ministro della sanità

e col Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 NOVEMBRE 1999

—————

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	4
– della 5 ^a Commissione permanente	»	5
Disegno di legge.	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - Il Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia (ICGEB) è un'organizzazione internazionale che ha sede a Trieste ed è sorta nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite. Infatti lo Statuto che diede vita al Centro fu firmato a Madrid, nel 1983, dai plenipotenziari di 26 Stati fondatori e venne depositato presso il Segretario Generale dell'ONU. In realtà tale Statuto entrò in vigore solo il 3 febbraio 1994, dopo le complesse procedure di ratifica, e il Centro, già operativo dal 1987, per sette anni ha agito sotto forma di progetto speciale dell'UNIDO.

Attualmente l'ICGEB conta 43 Stati membri e numerosi altri sono in procinto di sottoscrivere lo Statuto o di ratificarlo. Può destare qualche meraviglia il fatto che l'Italia sia l'unico paese dell'Europa occidentale a far parte dell'organizzazione - cui aderiscono molti paesi dell'America latina, dell'Africa settentrionale, dell'Asia e dell'Europa orientale - ma ciò trova spiegazione nello scarso interesse che i paesi industrializzati mostrano verso la cooperazione scientifica internazionale. L'Italia ha invece deciso di percorrere anche questa via della solidarietà internazionale, consapevole della straordinaria importanza delle biotecnologie proprio per i paesi in via di sviluppo: basti pen-

sare allo studio di vaccini innovativi contro la malaria e altre malattie tropicali, nonché allo sviluppo di piante coltivabili anche in terreni desertici. In Italia ha sede, oltre alla direzione generale, anche una delle principali strutture operative del Centro, ubicata nell'*Area Science Park* di Trieste; l'altra principale componente di ricerca ha sede a New Delhi, in India, e vi sono poi numerosi centri affiliati in altri Stati membri. Peraltro gli oneri finanziari sono stati finora sostenuti prevalentemente dal nostro paese e, in misura minore, dall'India.

Il disegno di legge in esame reca un contributo aggiuntivo di 6.700 milioni all'anno, che consentirebbe quasi di raddoppiare il contributo corrisposto dall'Italia a partire dal 1986, in termini nominali, ma in termini reali non sarebbe interamente recuperata la svalutazione della lira degli ultimi quindici anni e men che mai la svalutazione rispetto al dollaro. Pertanto il relatore ha predisposto per l'esame in Assemblea emendamenti volti a elevare gradualmente le somme stanziare nel disegno di legge, per tener conto delle reali esigenze di un centro di ricerca di eccellenza, che dà lustro al nostro paese.

BASINI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: BESOSTRI)

18 gennaio 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto
di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

18 gennaio 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo del disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. Ad integrazione di quanto disposto dalla legge 15 marzo 1986, n. 103, è autorizzata la concessione di un contributo di lire 6.700 milioni annue a decorrere dall'anno finanziario 2000, per sostenere le spese di funzionamento e le attività operative del Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia (ICGEB) di Trieste.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 1, pari a lire 6.700 milioni an-

nue a decorrere dall'anno finanziario 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

